



**VALUTAZIONE PREVISIONALE
DI IMPATTO ACUSTICO**
(ai sensi della Legge 447/95)

Trevisan Roberto e Giancarlo Srl.
Cantiere di Villaverla (VI)

TABELLA DI EMISSIONE		
Documento emesso il: 07/04/2025	Relazione tecnica	Revisione n°: 00
Il Legale Rappresentante Giancarlo Trevisan _____	Il Tecnico Competente Albo Regione Veneto n.147 ENTECA n.787 Per. ind. Riccardo Imperato  _____	Il Tecnico Dr. Edoardo Agusson _____

Sommario

Premessa	3
Fonti normative.....	3
Campo di applicazione della DPIA.....	3
Informazioni identificative ed urbanistiche di carattere generale	4
Dati informativi territoriali	4
Limiti applicabili	5
Valori limite delle sorgenti sonore.....	6
Dati informativi di caratterizzazione della attività in progetto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Descrizione delle sorgenti sonore significative	8
Situazione ante-operam.....	10
Situazione post-operam.....	11
Stima dell'incremento del rumore al ricettore	Errore. Il segnalibro non è definito.
Conclusioni	11

Premessa

Su richiesta della ditta Trevisan SRL, si produce la Documentazione Previsionale di Impatto acustico (DPIA) relativamente alla installazione di macchina mobile per la frantumazione di materiali inerti all'interno dell'area ex fornace Trevisan ubicata tra le vie Verlatto, Delle Ciminiere e Trevisan. L'area di pertinenza all'interno della quale verrà svolta la campagna mobile ha un'estensione di circa 5340 m² ed è individuata geograficamente nell'estratto catastale presso il Comune di Villaverla Sez. UNICA Foglio n. 5 mappale 1588

Il presente documento ha lo scopo di dimostrare la compatibilità acustica con il contesto relativamente alle operazioni di frantumazione previste.

Fonti normative

- ◆ DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 1° marzo 1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*) Art. 6, comma 1 (Limiti di accettabilità per le sorgenti sonore fisse) Allegati A e B
- ◆ LEGGE QUADRO 26 ottobre 1995, n. 447 (*Legge quadro in materia di inquinamento acustico*) Art. 11 (Regolamenti di esecuzione)
- ◆ DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 14 novembre 1997 (*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*) Art. 1 (Campo di applicazione) Art. 2 (Valori limite di emissione) Art. 3 (Valori limite assoluti di immissione) Art. 7 (Valori di qualità)
- ◆ DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1998 (*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*) Art. 2 (Strumentazione di misura) All. B, punto 7 (Norme tecniche per l'esecuzione delle misure)
- ◆ DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 31 marzo 1998 (*Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"*)
- ◆ DDG ARPAV N.3/2008 (*Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art.8 della L. 447/1995*)
- ◆ ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI VILLAVERLA e relativo regolamento attuativo

Campo di applicazione della DPIA

Oltre al disposto dall'art.3 della DDG 3/2008, sulla base del regolamento acustico comunale vigente (art. 3 comma 1) la DPIA deve essere prodotta anche in caso di realizzazione di cantieri edili, stradali e assimilabili.

Inoltre l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di triturazione (determina n.418 del 29/03/2021) fa obbligo che l'impianto debba essere utilizzato in orario diurno in subordine al regolamento acustico comunale e per ogni campagna di attività da condurre sia presentata DPIA.

Informazioni identificative ed urbanistiche di carattere generale

Tipologia di insediamento	Impianto mobile per la frantumazione di inerti
Azienda committente	Trevisan Roberto e Giancarlo Srl
Temporalità lavorativa prevista	Orario giornaliero spezzato 08.00 – 12.00 15.00 – 19.00 dei giorni feriali
Individuazione area	Ex fornace Trevisan – Villaverla (VI)
Classificazione acustica dell'area	Classe II – Aree destinate a prevalente uso residenziale

Dati informativi territoriali

L'area su cui si intende intervenire è ubicata all'interno dell'insediamento in questione, contornato da area prettamente residenziale compresa tra le vie Verlatto, Delle Ciminiere e Trevisan.

Lo stabile dovrà essere demolito e i materiali interi saranno separati tra di loro in funzione delle categorie merceologiche (ferro, inerti, legno, ecc e la frazione inerte macinata con trituratore mobile Franzoi modello TAZ 280.



Il territorio si presenta pianeggiante senza rilievi: al contorno ci sono edifici che possono interferire con la propagazione acustica con effetto barriera. Nella zona non sono presenti siti sensibili quali ospedali, case di cura, scuole, parchi o aree naturalistiche.

I ricettori più prossimi interessati da eventuali immissioni sonore sono indicati nella allegata planimetria contestualizzata; si tratta di abitazioni inserite in classe II come da attuale classificazione acustica comunale.



Limiti applicabili

La legge n. 447/1995 fornisce indicazioni su come affrontare il problema dell'inquinamento acustico demandando contestualmente ad una serie di decreti ministeriali il compito di regolare gli aspetti specifici dei possibili inquinamenti acustici.

Il D.P.C.M. 1° marzo 1991 prevede che non vengano superati i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti (L_{eq} in dBA), fissati in relazione alla diversa destinazione d'uso del territorio. Tali limiti vengono riportati nella seguente tabella (D.P.C.M. 1° marzo 1991, art. 6, comma 1):

Zone	Limite diurno L_{eq} dB(A)	Limite notturno dB(A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A	65	55
Zona B	60	50
Zone esclusivamente industriali	70	70

Per la classificazione delle zone A e B si fa riferimento al D.M. 2 aprile 1968, art. 2:

Zona A - Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi comprese le aree circostanti che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

Zona B - Le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta dagli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a $1,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$.

Valori limite delle sorgenti sonore

I valori limite di emissione e di immissione delle sorgenti sonore sono regolamentati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e sono contenuti nelle seguenti tabelle:

Tab. A: Classificazione del territorio comunale (art. 1)

CLASSE I - Aree particolarmente protette

rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

CLASSE II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

CLASSE III – Aree di tipo misto

rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

CLASSE IV – Aree di intensa attività umana

rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V – Aree prevalentemente industriali

rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarse abitazioni.

CLASSE VI – Aree esclusivamente industriali

rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tab. B: Valori limite di emissione - Leq in dB(A) (art. 2)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree prevalentemente residenziali	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

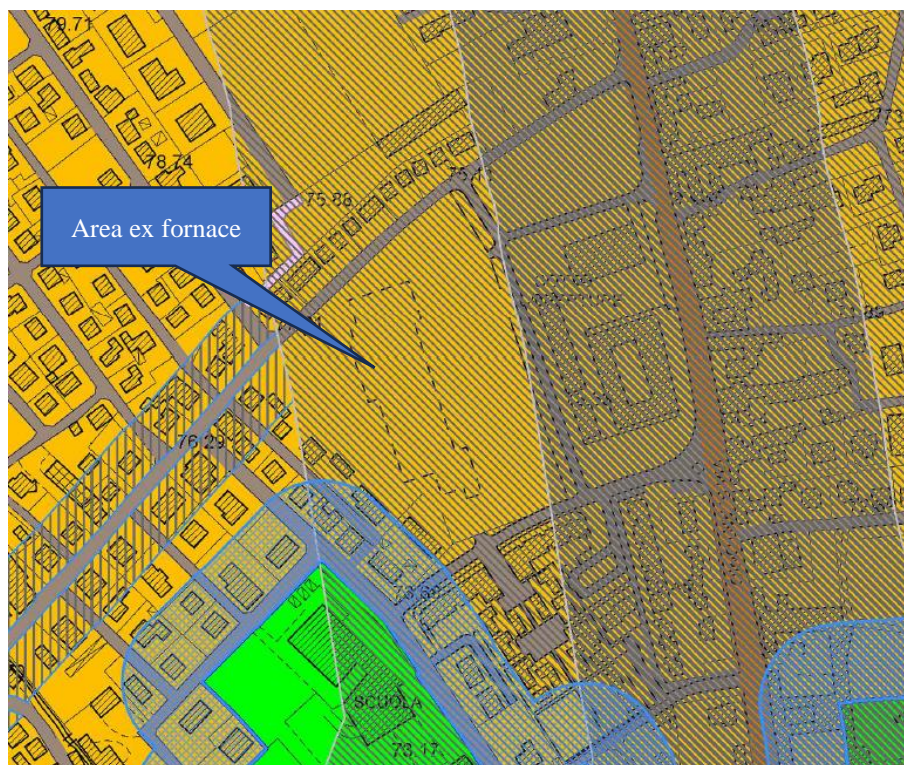
Tab. C: Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A) (art. 3)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Tab. D: Valori di qualità - Leq in dB(A) (art. 7)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	47	37
II Aree prevalentemente residenziali	52	42
III Aree di tipo misto	57	47
IV Aree di intensa attività umana	62	52
V Aree prevalentemente industriali	67	57
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Il piano di zonizzazione acustica approvato dal comune di Villaverla classifica tra le aree residenziali la zona su cui insiste il cantiere, così come le abitazioni al contorno, con conseguente classificazione in classe II.



Il valore limite di immissione applicabile per una classe II in orario di riferimento diurno è pari a diurno 55 dB(A);

Descrizione delle sorgenti sonore significative

L'impianto mobile è composto da un tritatore come sopra descritto.

Le emissioni acustiche dichiarate dal produttore sono schematizzate nel seguente diagramma:

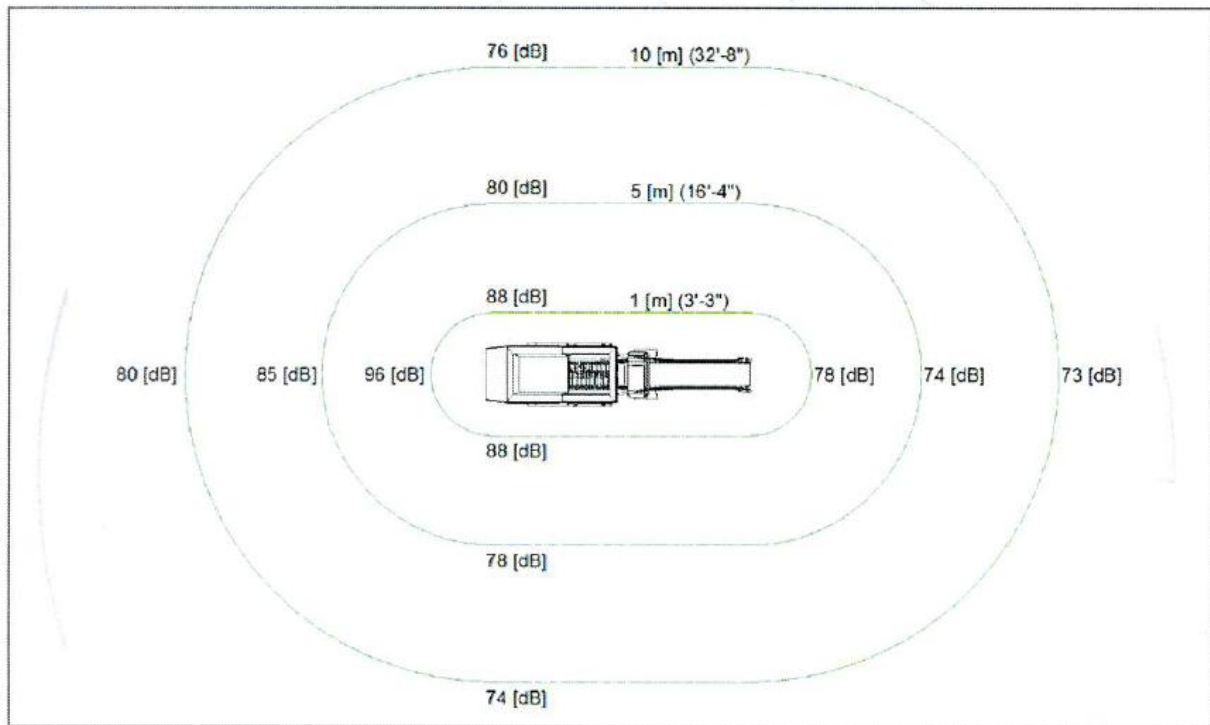


Figura 1: Livelli rumorosità del mezzo

Come si nota dal diagramma la rumorosità emessa non è uniforme, con una certa direzionalità.

Situazione ante-operam



In data 26 marzo 2025 sono state eseguite alcune misure atte a verificare il clima acustico nell'area in esame.

Nello specifico si sono verificati i livelli di pressione sonora al confine della zona oggetto di intervento in prossimità ai ricettori individuati.

Punto di misura	Leq dB(A)	Note
1	56.6	Rumore da traffico
2	61.5	Rumore da traffico
3	57.1	Rumore da traffico

La rumorosità è essenzialmente prodotta dal traffico veicolare e dalle attività antropiche presenti.

Situazione post-operam

Si considera il trituratore posto in posizione all'incirca baricentrica rispetto all'area in questione con orientamento dell'asse principale con parte più rumorosa verso sud-est. (ricettore R2).

Partendo già da un livello di pressione sonora, l'algoritmo di calcolo applicabile è il seguente:

$$Lps2 = Lps1 + 20LOG\left(\frac{d1}{d2}\right)$$

Dove:

Lps1= livello di pressione sonora alla distanza d1

Lps2= livello di pressione sonora alla distanza d2

d 1=distanza del punto di misura dalla sorgente

d 2=distanza del ricettore dalla sorgente

Applicandolo alla nostra situazione risulta:

$$R1 \ Lps2 = 88 + 20LOG\left(\frac{1}{70}\right) = 51.1 \text{ dB}(A)$$

$$R2 \ Lps2 = 96 + 20LOG\left(\frac{1}{120}\right) = 54.4 \text{ dB}(A)$$

$$R3 \ Lps2 = 78 + 20LOG\left(\frac{1}{100}\right) = 38.0 \text{ dB}(A)$$

Ricettore	Distanza d1	Distanza d2	Pressione sonora in d1	Pressione sonora in d2
R1	1	70	88	51.1
R2	1	120	96	54.4
R3	1	100	78	38.0

Risulta quindi che le immissioni sonore rientrano nel limite di immissione definite per un'area classificata come Classe II.

Si riscontra, inoltre, che i valori calcolati sono tali da non influenzare in modo evidente il clima acustico dell'area, visto il livello di pressione sonora misurato ante-operam.

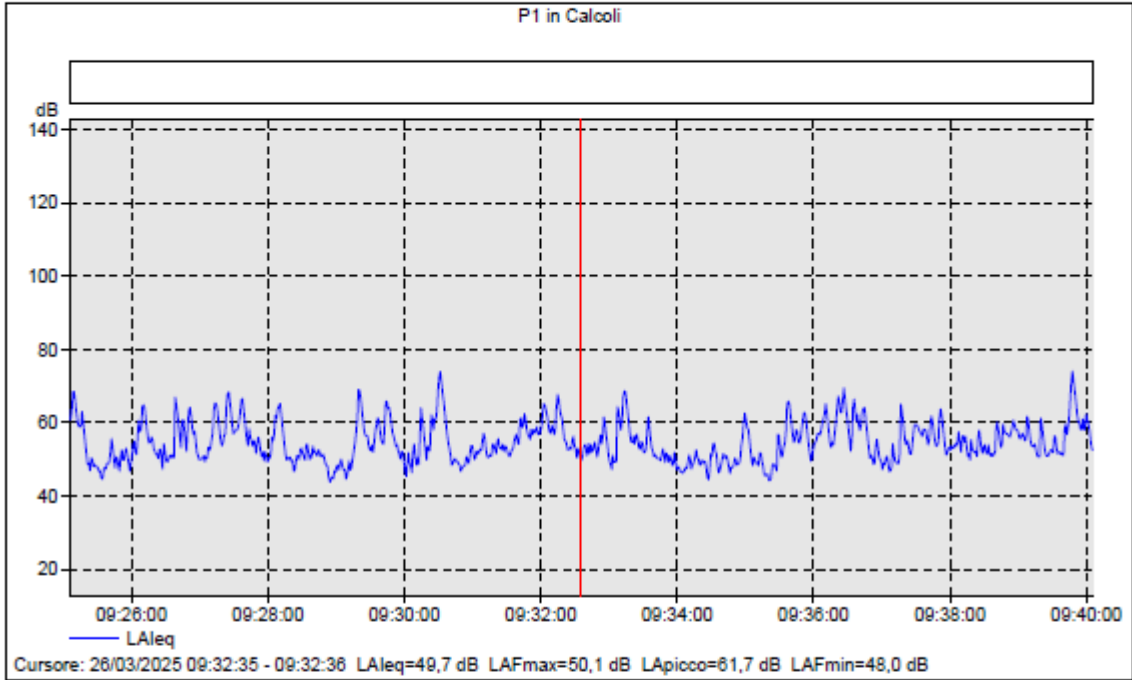
Conclusioni

Considerando i risultati evidenziati nella presente documentazione previsionale di impatto acustico, si deduce come l'impianto di triturazione possa rispettare i limiti previsti dalla classificazione acustica prevista dal comune di Villaverla, se utilizzato nei modi previsti dalla presente relazione previsionale.

Misura 1

P1 Proprietà

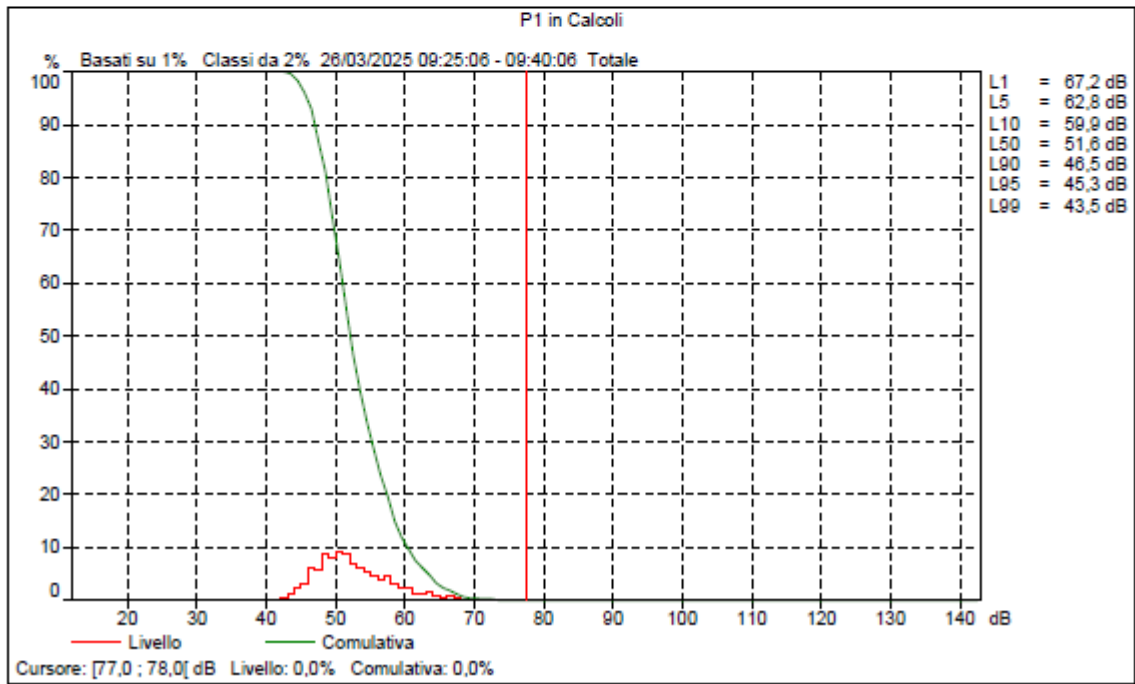
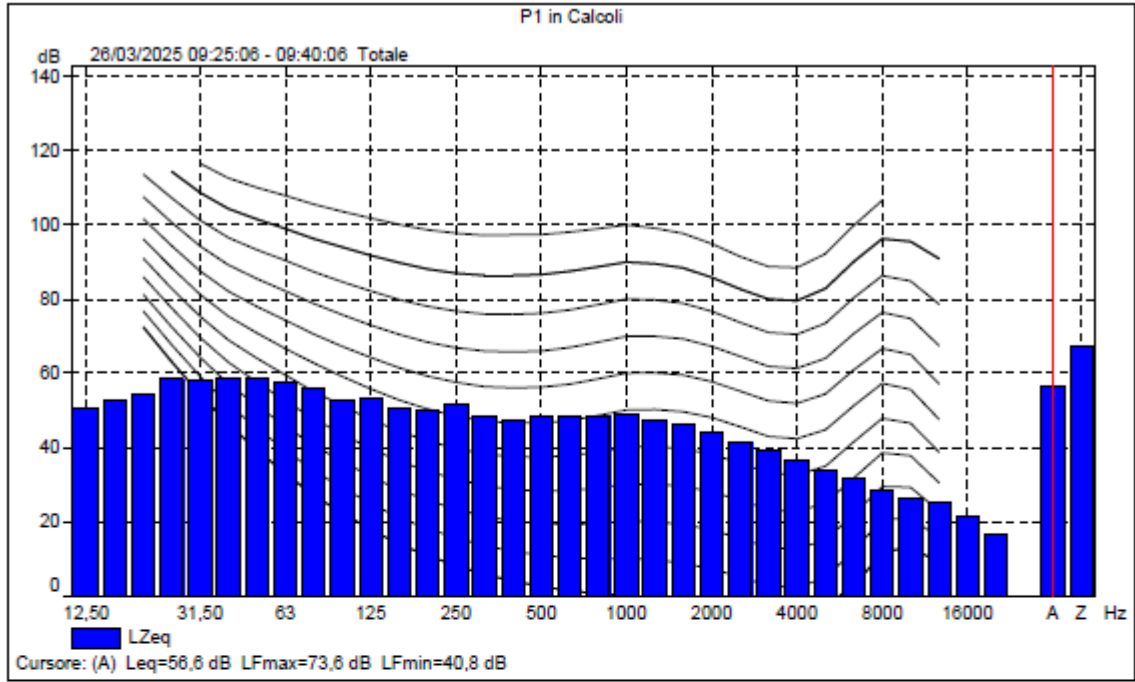
Autore:	
Soggetto:	



P1 in Calcoli

Nome	Ora inizio	Ora termine	Durata	LAeq [dB]	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]
Totale	26/03/2025 09:25:06	26/03/2025 09:40:06	0:15:00	56,6	0,0	58,8
Senza marcatore	26/03/2025 09:25:06	26/03/2025 09:40:06	0:15:00	56,6	0,0	58,8

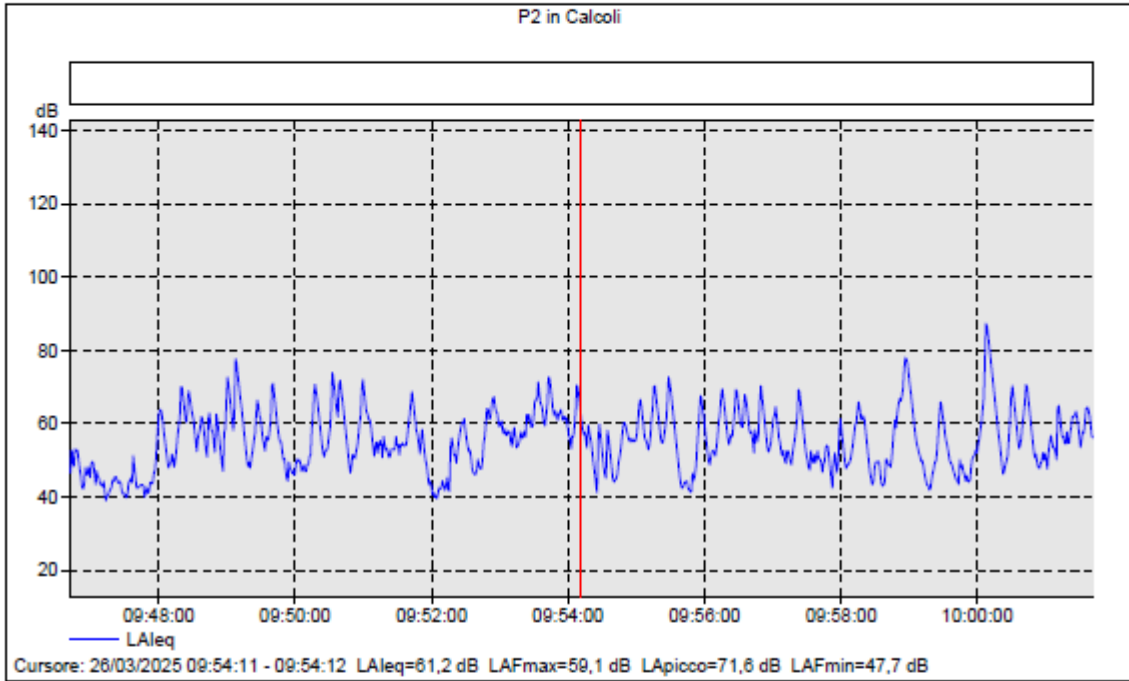
Nome	LAFmax [dB]	LAFmin [dB]
Totale	73,6	40,8
Senza marcatore	73,6	40,8



Misura 2

P2 Proprietà

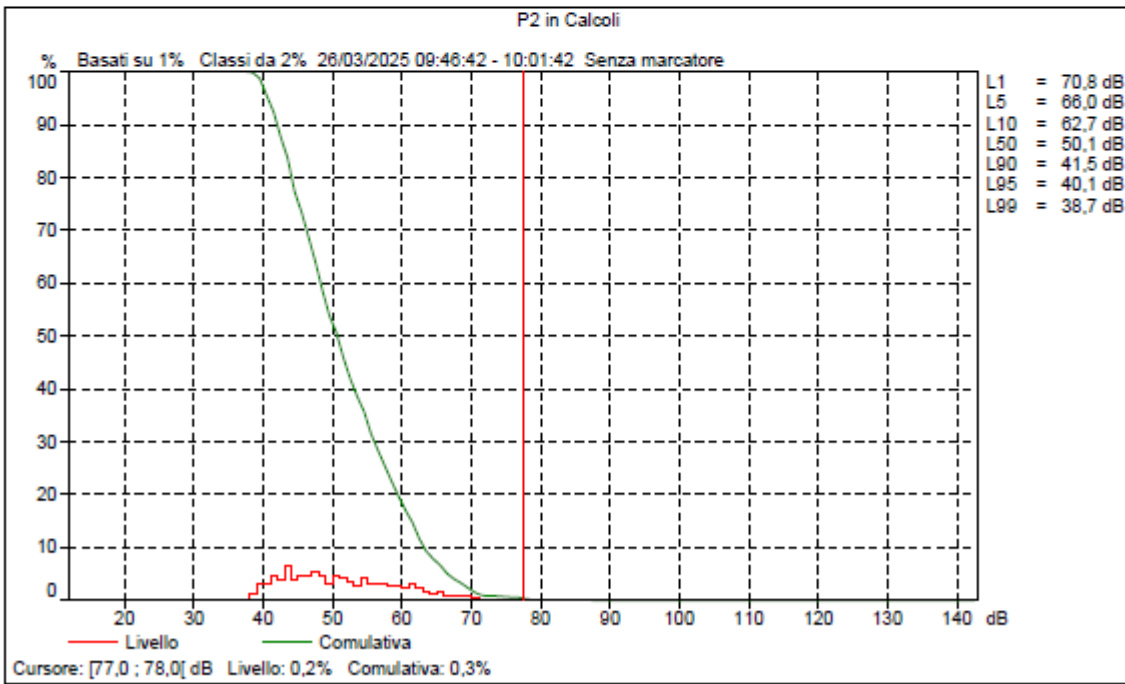
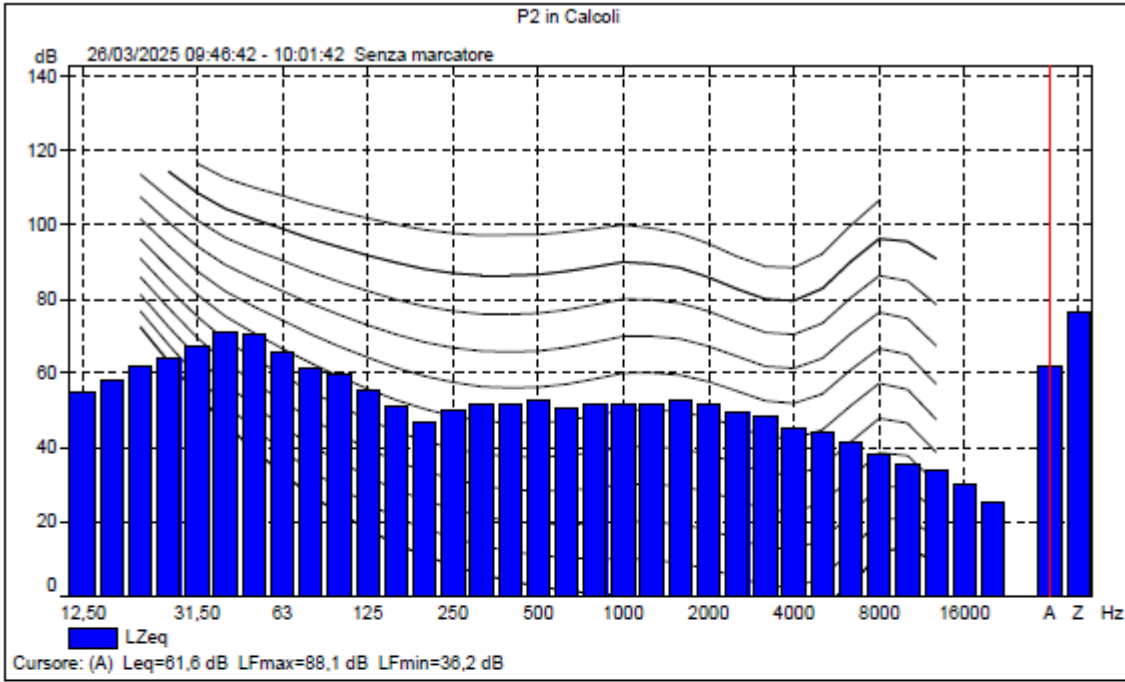
Autore:	
Soggetto:	



P2 in Calcoli

Nome	Ora inizio	Sovraccarico [%]	Ora termine	Durata	LAeq [dB]	LAFmax [dB]
Totale	26/03/2025 09:46:42	0,0	26/03/2025 10:01:42	0:15:00	61,6	65,1
Senza marcatore	26/03/2025 09:46:42	0,0	26/03/2025 10:01:42	0:15:00	61,6	65,1

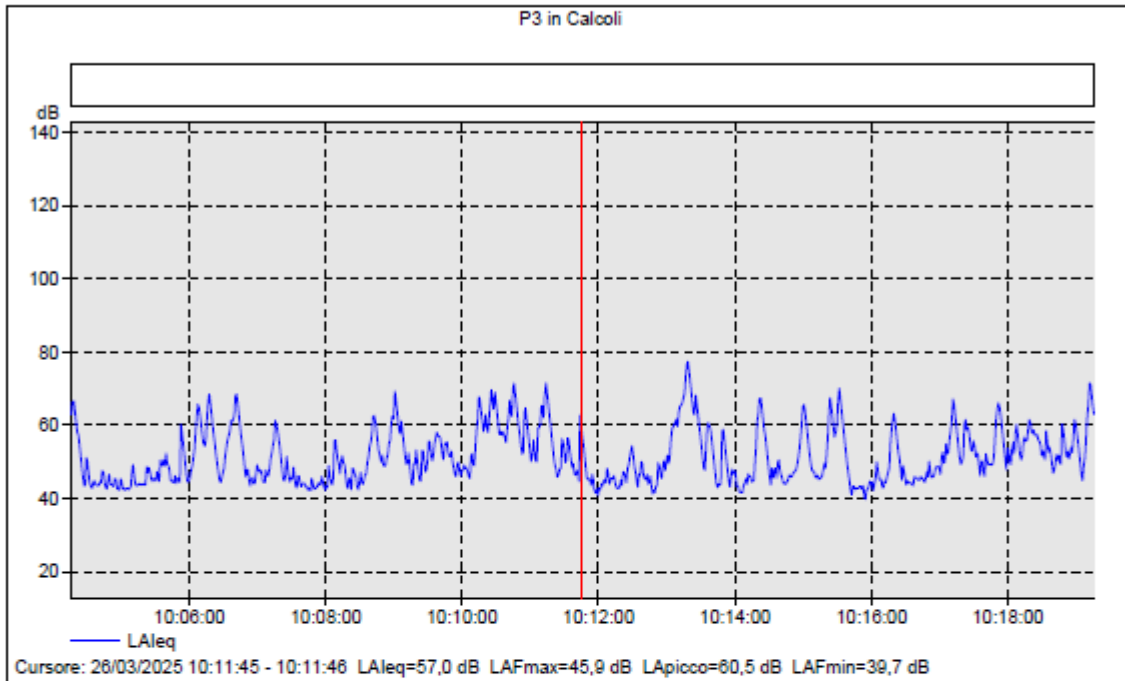
Nome	LAFmax [dB]	LAFmin [dB]
Totale	88,1	36,2
Senza marcatore	88,1	36,2



Misura 3

P3 Proprietà

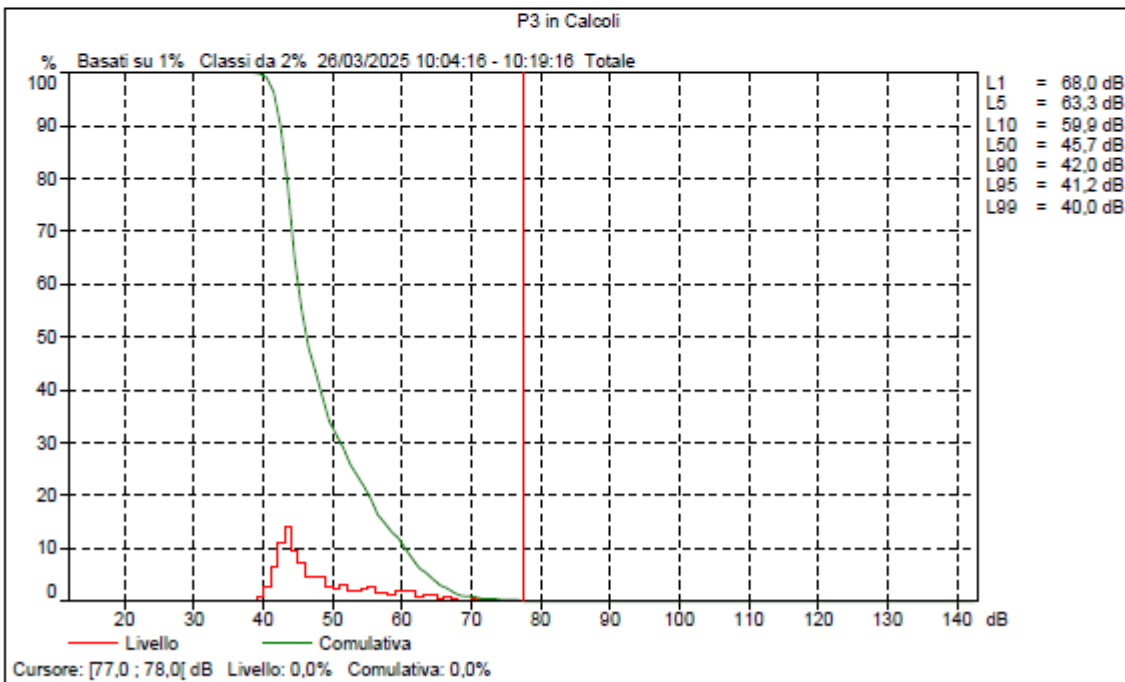
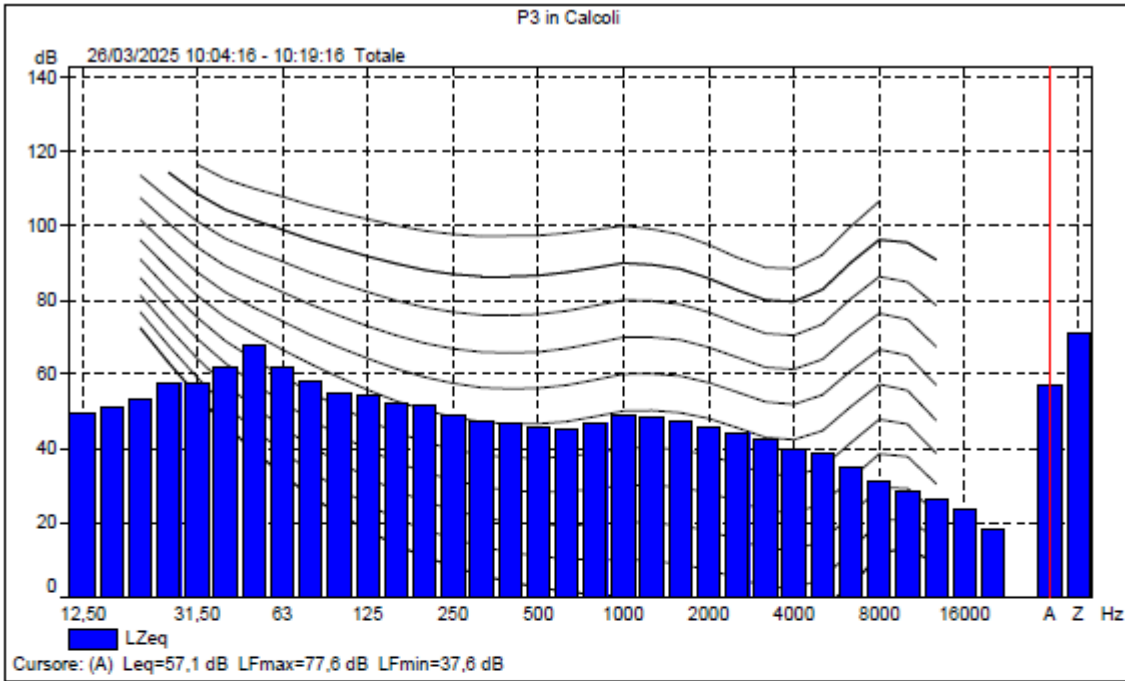
Autore:	
Soggetto:	



P3 in Calcoli

Nome	Ora inizio	Ora termine	Durata	LAeq [dB]	Sovraccarico [%]	LALeq [dB]
Totale	26/03/2025 10:04:16	26/03/2025 10:19:16	0:15:00	57,1	0,0	59,2
Senza marcatore	26/03/2025 10:04:16	26/03/2025 10:19:16	0:15:00	57,1	0,0	59,2

Nome	LAFmax [dB]	LAFmin [dB]
Totale	77,6	37,6
Senza marcatore	77,6	37,6





**Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura**



Pagina 1 di 6
Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 15220
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022/10/25
- cliente <i>customer</i>	Laboratorio Metrologico Veneto S.r.l. Via Pierobon, 65 - 35010 Limena (PD)
- destinatario <i>receiver</i>	Zenith Sicurezza S.r.l. V. Io del Lavoro, 2 - 45030 Villa Marzana (RO)
- richiesta <i>application</i>	T569/22
- in data <i>date</i>	2022/10/19
Si riferisce a <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtro a banda di un terzo d'ottava
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	Solo
- matricola <i>serial number</i>	61139
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022/10/19
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022/10/25
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	22-1320-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato digitalmente
da

TIZIANO MUCHETTI

T = Ingegnere
Data e ora della firma:
25/10/2022 17:50:59

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



**Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura**



Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 15219
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022/10/25
- cliente <i>customer</i>	Laboratorio Metrologico Veneto S.r.l. Via Pierobon, 65 - 35010 Limena (PD)
- destinatario <i>receiver</i>	Zenith Sicurezza S.r.l. V.le del Lavoro, 2 - 45030 Villa Marzana (RO)
- richiesta <i>application</i>	T569/22
- in data <i>date</i>	2022/10/19
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	Solo
- matricola <i>serial number</i>	61139
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022/10/19
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022/10/25
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	22-1319-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato digitalmente da

TIZIANO MOCCHETTI

T = Ingegnere
Data e ora della firma:
25/10/2022 17:50:25

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Centro di Taratura
LAT N° 146
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato
di Taratura



Pagina 1 di 3
Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 15221
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022/10/25
- cliente <i>customer</i>	Laboratorio Metrologico Veneto S.r.l. Via Pterobon, 86 - 36010 Limena (PD)
- destinatario <i>receiver</i>	Zenith Sicurezza S.r.l. V.le del Lavoro, 2 - 46030 Villa Marzana (RO)
- richiesta <i>application</i>	T569/22
- in data <i>date</i>	2022/10/19
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	01 dB
- modello <i>model</i>	CAL 21
- matricola <i>serial number</i>	34482722
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022/10/19
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022/10/25
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	CAL15221

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato digitalmente da
TIZIANO MUCHETTI

T = Ingegnere
Data e ora della firma:
25/10/2022 17:51:37

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



REGIONE DEL VENETO
A.R.P.A.V.



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO

*Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica
Ambientale, artt. 6, 7 e 8 della Legge 447/95*

*Si attesta che Riccardo Imperato, nato/a a Rovigo (RO) il 20/03/59 è stato/a
inserito/a con deliberazione A.R.P.A.V. n.372 del 28 maggio 2002 nell'elenco dei
Tecnici Competenti in Acustica Ambientale ai sensi dell'art.2 commi 6 e 7 della
Legge 447/95 con il numero 147.*

A.R.P.A.V.

Al Responsabile dell'Osservatorio Regionale Agenti Fisici

Riccardo Imperato

A.R.P.A.V.

Piazzale Stazione, 1 - 35131 Padova

Direzione Generale Tel. 049/8239301 Direzione Area Amministrativa Tel. 049/8239302

Direzione Area Tecnico-Scientifica Tel. 049/8239303 Direzione Area Ricerca e Informazione Tel. 049/8239304

Fax 049/660966



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici_viewlist.php) / Vista

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	787
Regione	VENETO
Numero Iscrizione Elenco Regionale	147
Cognome	Imparato
Nome	Riccardo
Titolo studio	Diploma di perito industriale chimico
Luogo nascita	Rovigo
Data nascita	20/03/1959
Codice fiscale	MPRRCR59C20H620F
Regione	VENETO
Provincia	RO
Comune	Ceregnano
Via	Via Don Minzoni
Cap	45010
Civico	970
Nazionalità	IT
Email	ricimpa@gmail.com
Pec	riccardo.imparato@pec.perind.it
Telefono	
Cellulare	329-2999143
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018